



REPORT
PIANNA

QUARRATA - Sono ancora aperte le prenotazioni per la visita guidata gratuita, organizzata per sabato 18 aprile, alla casa-studio del maestro Giuseppe Gavazzi, in via Pieve a Celle n. 218 a Pistoia.

L'appuntamento, organizzato dalla Fondazione Banche di Pistoia e Vignole-Montagna Pistoiese, fa parte di "Incontri... d'arte", visite guidate gratuite - e aperte a tutti - ad antichi luoghi di fede, d'arte e di cultura, nata per favorire la diffusione della conoscenza del patrimonio culturale e artistico del nostro territorio.

Giuseppe Gavazzi nasce a Marcoussis nel 1936 da genitori toscani emigrati. Nel 1940 è a Pistoia, dove si diploma presso la Scuola d'Arte "Petrocchi", specializzandosi nella pittura murale. Tale qualifica gli ha permesso d'iniziare l'attività di restauratore nella bottega fiorentina di Leonetto Tintori e di intraprendere un'impegnativa carriera, che lo ha portato a essere uno dei più stimati professionisti del settore. A lui sono stati affidati numerosi restauri di massimi capolavori della pittura murale italiana.

Fra i suoi maggiori interventi si ricordano quelli sugli affreschi di Benozzo Gozzoli in Sant'Agostino e di Lippo e Federico Memmi nella Collegiata a San Gimignano; quelli del Vecchietta, del Sassetta, del Beccafumi e del Sodoma a Siena. Nel Palazzo Pubblico di questa città ha brillantemente restituito vita al famosissimo ciclo del Buono e del Cattivo Governo di Ambrogio Lorenzetti, nonché alla straordinaria Maestà di Simone Martini.

Parallelamente alla sua crescita come restauratore, ha esercitato l'arte della pittura e soprattutto della scultura: al 1955 risalgono le sue prime opere utilizzando la pietra, per eseguire figurazioni a bassorilievo e statue a tutto tondo. Passato all'intaglio di figure in legno, verso la metà degli anni Sessanta, è giunto a plasmare l'argilla, per ottenere opere in terracotta, le prime delle quali erano terminate soltanto con patinature o coloriture monocrome. Ha preferito in seguito la finitura con colori naturalistici, trovando così in questa tecnica il mezzo espressivo a lui più congeniale.

Ottiene risultati di pari intensità con la modellazione dello stucco forte. Ha sperimentato anche la tecnica del marmo, mentre la sua prima opera in bronzo è del 1974, oltre ad aver coltivato un'intensa attività d'incisore. Giuseppe Gavazzi fonda la sua arte nella pratica del disegno, dimostrando una spiccata capacità nel dare espressività e naturalezza alle figurazioni, sia quando sono rapidamente schizzate con la matita o il carboncino sia quando sono carezzevolmente accompagnate dai suoi prediletti colori. Ha partecipato a importanti esposizioni collettive all'estero (Barcellona e Basilea) e in Italia (Bologna, Livorno, Prato e Rivoli); inoltre ha tenuto mostre personali ad Asiago, Firenze, Friburgo, Neuchâtel, Monaco di Baviera, Parigi, Pistoia, San Gimignano, Siena, Torino e Zurigo.

Per partecipare alla visita guidata, occorre prenotare telefonando alla Segreteria della Fondazione, al numero 0573/774454, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 14:30 alle 17:30. Non saranno accettate prenotazioni via e-mail o secondo altra modalità. Il ritrovo per i partecipanti è sabato 18 aprile,

alle ore 16, davanti alla casa-studio in Via Pieve a Celle n. 218, Pistoia.

**Ancora posti disponibili per la visita
alla casa del maestro Giuseppe
Gavazzi**